

“Rock Bottom”, al Nicolini la musica di Wyatt

Il 30 novembre con North Sea Radio Orchestra, Greaves, Barbazza e Franguelli

PIACENZA

● Presentato ufficialmente ieri, in Conservatorio, il concerto “Rock Bottom”, evento piacentino (ingresso 10 euro, prevendite in corso da Alphaville), organizzato dall’associazione Novecento nell’ambito della rassegna Musiche Nuove. In scena la North Sea Radio Orchestra, ensemble inglese dedito al crossover tra diversi generi musicali: classica contemporanea, jazz, folk britannico e rock psichedelico e sperimentale.

Appuntamento fissato per venerdì 30 novembre alle ore 21 nel salone del Conservatorio Nicolini per uno spettacolo che prende il titolo di un seminale disco di Robert Wyatt, considerato uno dei più grandi batteristi della scena alternativa britannica, già con i Soft Machine, una delle band più importanti del progressive rock e pioniera del movimento musicale noto come scena di Canterbury. «Siamo orgogliosi - ha spiegato la presidente del Conservatorio, Paola Pedrazzini - di poter ospitare una nuova e, come di consueto, ricercata proposta musicale dell’associazione Novecento con cui proseguiamo sulla strada di una collaborazione virtuosa».

Il direttore di Musiche Nuove, Max Marchini, ha sottolineato lo spessore artistico del concerto: «Lo spettacolo ha debuttato in data unica, quattro anni fa, al Festival Internazionale della Musica Contemporanea a Lione, dove ha trionfato stupendo un’autorevolissima giuria. Lo show verrà rappresentato in maggio al Festival Internazionale Rock in Opposition in Francia e poi al Café Oto a Londra. Dal concerto del 30 novembre verrà registrato un disco prodotto dal Conservatorio Nicolini. Per fare questo la band inglese, che si fermerà a Piacenza per qualche giorno, ha scelto gli studi Elfo di Tavernago. Sul palco troveremo anche John Greaves, collaboratore di

Wyatt, bassista, cantante e compositore gallese, già ospite del Nicolini per un concerto divenuto in seguito un album tutto dedicato alla città di Piacenza e la polistrumentista piacentina Annie Barbazza voce di spicco del prog rock non solo nazionale». Importante sottolineare, news dell’ultima ora, che nell’organico dell’orchestra britannica è stato chiamato il percussionista piacentino Tommaso Franguelli: «Un motivo di orgoglio, sono piuttosto emozionato voglio ringraziare chi mi ha dato questa opportunità ma anche la classe di percussioni del maestro Sacchi e i miei amici Tempus Fugit. Smaltita l’emozione della notizia comincerò a concentrarmi sulle note e l’esibizione».



La presentazione di “Rock Bottom” al Conservatorio Nicolini FOTO DEL PAPA

mi sulle note e l’esibizione». Alla conferenza ha preso parola anche il maestro Camillo Mozzoni, docente dell’istituto di via Santa Franca, oboista di lungo corso, direttore d’orchestra e presidente di associazione Novecento: «È un vero piacere

poter vedere sullo stesso palco, in un’occasione così prestigiosa, due giovani eccellenti musicisti come Tommaso e Anna, profili cresciuti tra le mura del Nicolini che si conferma sempre più fucina di talenti».

— **Matteo Prati**